



Consiglio del Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24,

Seduta dell'11 febbraio 2015

Il giorno 11 febbraio 2015 alle ore 16:00 si è riunito presso l'Aula 2 del Plesso "La Torretta" il Consiglio del Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24, convocato il 3 febbraio 2015, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale
3. Regolamento didattico A.A. 2015/2016 – modifiche
4. Offerta formativa A.A. 2015/2016
5. Programmazione dell'accesso A.A. 2015/2016
6. Cultori della materia
7. Azioni di miglioramento per la L-24 sollecitate dalla Scuola di Psicologia
8. SUA - Rapporto di riesame
9. Varie ed eventuali

Sono presenti:

Professori I fascia

1) BERARDI NICOLETTA	P	
2) GIOMMI ANDREA	p	
3) MAROCCI GIOVANNI		A
4) MENESINI ERSILIA		AG
5) MERINGOLO PATRIZIA		AG
6) PERGOLA ELISA		AG
7) PINTO GIULIANA		AG
8) SICA CALUDIO		A
9) SMORTI ANDREA		AG
10) STEFANILE CRISTINA	P	
11) VIGGIANO MARIA PIA		AG

Professori II fascia

12) BARRUCCI PAOLO		AG
13) BIGOZZI LUCIA		AG
14) CAUDEK CORRADO	P	
15) DEL VIVA MICHELA	P	
16) DETTORE DAVIDE		AG
17) DI FABIO ANNAMARIA		AG
18) GUARNIERI PATRIZIA	P	
19) LAURO GROTTA ROSAPIA	P	
20) ODOARDI CARLO		AG
21) PIZZORUSSO TOMMASO		AG
22) PORFIRIO BERARDINO	P	

00.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di
Psicologia

Consiglio del Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24,

Seduta dell'11 febbraio 2015

23) PRIMI CATERINA	P	
24) PUDDU LUISA		AG
25) TOSELLI MONICA		AG
Ricercatori		
27) ARRIGHI ROBERTO		AG
28) BERTACCINI BRUNO		AG
29) CASALE SILVIA		AG
30) CHIESI FRANCESCA		AG
31) CIUCCI ENRICA	P	
32) COSCI FIAMMETTA	P	
33) FROSINI ANDREA		AG
34) GIANGRASSO BARBARA	P	
35) GIANNETTI ENRICHETTA	P	
36) GIANNINI MARCO		A
37) GIGANTI FIORENZA	P	
38) GUAZZINI ANDREA		A
39) IERI CECILIA		AG
40) MARZI TESSA		AG
41) MATERA CAMILLA	P	
42) NERINI AMANDA	P	
43) RIGHI STEFANIA		AG
44) TADDEI STEFANO		AG
45) TASSI FULVIO		A
46) VANNUCCI MANILA		A

Rappresentanti degli studenti

47) CORBANI ARIANNA	P	
48) MANGANIELLO MARCO	P	
49) RUSSO GIAMPAOLO		A
50) TINTI LORENZO		A

Professori a contratto (senza diritto di voto)

51) ARTUSO ROSANGELA		AG
52) BATTAGLINO DANIELA	P	
53) PETRINI FAUSTO		AG
54) SALVANTE MARTINA		A

PC.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di
Psicologia

Consiglio del Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24,

Seduta dell'11 febbraio 2015

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 14:45. Assolve alle funzioni di Segretario la dr.ssa Barbara Giangrosso.

1. COMUNICAZIONI

Il Presidente del CdL fa notare che i consigli del CdL spesso si sovrappongono a quelli dei Dipartimenti e diversi colleghi hanno fatto notare che ciò limita di fatto la possibilità di partecipare al CCdL. Il Presidente del CdL comunica al Consiglio di non avere soluzioni al riguardo e rimanda la questione al Consiglio della Scuola di Psicologia.

Il Presidente del CdL ringrazia componenti del CCdL per avere approvato la delibera relativa al Riesame tramite procedura informatica. Non c'era il tempo per procedere in maniera diversa. A questo proposito invita la Commissione Paritetica a produrre la Relazione Annuale relativa alla riunione che si è svolta entro il 15/12 in quanto il GAV si trova a dovere svolgere i propri lavori nel periodo tra il 15/12 e il momento della delibera del CCdL che è richiesta intorno al 10/1.

Il Presidente informa il Consiglio di due eventi che considera importanti. In primo luogo, il Convegno nazionale organizzato dall'Ordine degli Psicologi della Toscana in occasione dei 25 anni dalla legge di istituzione dell'ordine professionale. A questo convegno, a cui è stato invitato il Presidente della Scuola, sono stati anche invitati i tre Presidenti dei CdL. Uno dei messaggi che sono emersi da questo convegno, a parere del Presidente CdL, è la constatazione che la formazione universitaria dello psicologo generalista è insufficiente per una adeguata collocazione professionale nel mondo del lavoro. L'Ordine professionale rivolge dunque una chiara richiesta all'Università, pur nel rispetto dei rispettivi ruoli, di ripensare alle caratteristiche del percorso formativo in modo da tenere in considerazione l'effettiva realtà del mercato del lavoro.

Un secondo punto sul quale è opportuno riflettere è la riunione del Comitato di Indirizzo che ha prodotto il verbale che è stato messo a disposizione. Come indicato nel verbale, anche dalla riunione del Comitato di indirizzo sono emersi gli stessi punti del Convegno citato sopra, ovvero il fatto che, per quanto la formazione universitaria debba essere tale, ovvero per quanto essa debba fornire le conoscenze di base e propedeutiche per approfondimenti successivi, come ad esempio quelli forniti dalle Scuole di Specializzazione, per quanto essa debba contribuire allo sviluppo di un atteggiamento critico nei confronti delle diverse prospettive teoriche e dei risultati della ricerca, il percorso formativo universitario deve però anche avere ben presente il fatto che i laureati in psicologia (magistrale), alla fine del loro percorso formativo, che include gli approfondimenti post-universitari, dovranno possedere le specifiche conoscenze/competenze che sono richieste dal mercato del lavoro. Il percorso formativo universitario, già a livello della

CO



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di
Psicologia

Consiglio del Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24,

Seduta dell'11 febbraio 2015

triennale, dovrebbe essere pensato tenendo in considerazione gli "obiettivi formativi" finali e questi "obiettivi formativi" dovrebbero essere funzionali ad un inserimento nel mondo delle professioni psicologiche.

Queste considerazioni sono state discusse nelle riunioni del GAV e, combinate con le sollecitazioni provenienti dalla Relazione Annuale della Commissione Paritetica, hanno motivato le azioni di miglioramento del CdL che sono state proposte nel Rapporto di Riesame.

Per quel che riguarda le scadenze, nel Rapporto di Riesame il GAV ha proposto un calendario che copre tutto il presente anno accademico.

Entro il 27/2/15 è necessario inviare alla Suola le proposte di eventuali modifiche al Regolamento Didattico. A questo proposito è pervenuta dagli uffici di Ateneo la sollecitazione di intervenire sull'art. 4 del Regolamento Didattico della L-24. Sulla base delle informazioni fornite dagli uffici, il Presidente CdL ha messo a punto una nuova versione dell'art. 4.

Per quel che riguarda le attività di miglioramento che erano previste in precedenza, il Presidente aggiorna brevemente sulle iniziative che sono state già svolte. Il progetto Studenti Tutor è stato completato su due semestri, come programmato. L'iniziativa degli incontri con i professionisti si è svolta nel primo semestre.

Per quel che riguarda il progetto Studenti Tutor, questa iniziativa è stata ben accolta dagli studenti del CdL. Il MIUR ha inoltre fornito all'Ateneo dei fondi che consentono di rafforzare tale iniziativa. Recentemente è stato concluso il concorso di selezione dei Tutor Junior per la L-24, relativamente a 7 borse da assegnare agli studenti delle magistrali e ad una borsa da assegnare ad un dottorando. Gli atti sono stati trasmessi agli uffici e il Presidente CdL si impegnerà ad organizzare l'attività di questi 8 Tutor Junior, in collaborazione con gli altri Presidenti di CdL, in modo tale che il servizio possa essere attivo a partire da marzo. L'organizzazione che era stata prevista per il progetto Studenti Tutor, alla luce dei buoni risultati raggiunti, verrà utilizzata, con le opportune modifiche, per strutturare anche l'attività dei Tutor Junior. Il Presidente CdL propone di mantenere attivo anche il servizio di Studenti Tutor (senza borse), se vi saranno candidati disponibili.

Il Presidente comunica che tutte le pratiche studenti sono state sbrigate e tutti i piani di studio sono stati approvati.

2. APPROVAZIONE VERBALE

Viene messo in approvazione il verbale della seduta del 10 ottobre 2014.

Il Consiglio approva all'unanimità.



Consiglio del Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24,

Seduta dell'11 febbraio 2015

3. REGOLAMENTO DIDATTICO A.A. 2015/2016 - Modifiche

Il Presidente del CdL illustra al CCdL il rilievo proveniente dagli uffici di Ateneo relativamente alla formulazione dell'art. 4 del Regolamento Didattico della L-24. Nella sua forma attuale, l'art. 4 del Regolamento Didattico della L-24 include l'elenco degli insegnamenti che possono essere attivati dal CdL. Nella SUA-CdL, però, l'elenco degli insegnamenti è previsto in un altro punto e quindi queste informazioni risultano ridondanti e anche in contraddizione con quelle fornite in altre sezioni della SUA-CdL. Sulla base di esempi forniti dagli Uffici, adattandoli alla situazione specifica del nostro CdS, il Presidente propone la bozza seguente, che legge. La bozza di modifica dell'art. 4 è stata anche discussa con il responsabile della Segreteria Studenti, dott. Martelli.

Il Presidente precisa che la modifica al regolamento dovrà essere approvata dal Senato accademico. Per quanto concerne la scelta autonoma dello studente, il responsabile della Segreteria studenti ha assicurato che il testo riproduce le normative vigenti. A questo proposito potrebbero presentarsi casi di difficile soluzione (come ad esempio la richiesta di riconoscimento di un esame non psicologico). Tali situazioni andranno affrontate caso per caso, da coloro che sono coinvolti in questo processo, i docenti a cui viene chiesto un parere e la Commissione Didattica.

Viene data lettura del testo di modifica proposto:

“Il Corso di Studio si colloca nella classe L-24 e prevede una durata normale di 3 anni. L'attività normale dello studente corrisponde al conseguimento di 180 crediti formativi universitari nei tre anni, suddivisi in circa 60 all'anno. Lo studente che abbia maturato 180 crediti, adempiendo a tutto quanto previsto dalla normativa vigente, può conseguire il titolo anche prima della scadenza triennale.

Il Corso di Studio prevede un percorso formativo unico per i primi due anni e un'articolazione nei seguenti quattro curricula nel terzo anno:

- Scienze e tecniche di psicologia clinica e della salute;
- Scienze e tecniche di psicologia dello sviluppo e dell'educazione;
- Scienze e tecniche di psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni;
- Scienze e tecniche di psicologia dei processi cognitivi.

Le attività formative del Corso di Studio appartengono a 6 tipologie diverse: 1) di base, 2) caratterizzanti, 3) affini o integrative, 4) a scelta autonoma dello studente, 5) prova finale e conoscenza della lingua straniera, 6) ulteriori attività formative (conoscenze linguistiche, informatiche, tirocini ed altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro).

Sono riservati 12 CFU per le attività 'a scelta autonoma dello studente': la scelta di tali attività è libera, deve essere però motivata per dimostrare la sua coerenza con il progetto formativo ai sensi dell'art.10, comma 5a, del D.M. 22/10/2004 n.270.



Consiglio del Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24,

Seduta dell'11 febbraio 2015

Lo studente potrà altresì chiedere il riconoscimento (come "attività a scelta autonoma") di competenze ed abilità professionali acquisite presso soggetti esterni all'Università, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera f, del Regolamento Didattico d'Ateneo, purché nella richiesta di riconoscimento siano indicati chiaramente: programma didattico dell'attività formativa, ore totali di frequenza, superamento di prova di profitto o meno ed in caso affermativo votazione riportata, struttura esterna presso cui l'attività è stata svolta ed ogni altra informazione utile affinché la struttura didattica possa deliberare in merito. In ogni caso resta insindacabile la decisione della struttura didattica di convalidare o meno i crediti formativi acquisiti presso soggetti esterni, che comunque non potranno superare il numero di 12 CFU.

Sono riservati 5 CFU alla prova finale, 3 CFU alla lingua straniera (inglese) e 4 CFU ad ulteriori attività formative (conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro) la cui valutazione è espressa in base ad un giudizio di idoneità".

La proposta di modifica dell'art. 4 viene messa ai voti.

Il Consiglio delibera all'unanimità

di sostituire la formulazione dell'art. 4 del Regolamento didattico del CdL in Scienze e Tecniche Psicologiche con il seguente testo:

"Il Corso di Studio si colloca nella classe L-24 e prevede una durata normale di 3 anni. L'attività normale dello studente corrisponde al conseguimento di 180 crediti formativi universitari nei tre anni, suddivisi in circa 60 all'anno. Lo studente che abbia maturato 180 crediti, adempiendo a tutto quanto previsto dalla normativa vigente, può conseguire il titolo anche prima della scadenza triennale.

Il Corso di Studio prevede un percorso formativo unico per i primi due anni e un'articolazione nei seguenti quattro curricula nel terzo anno:

- Scienze e tecniche di psicologia clinica e della salute;
- Scienze e tecniche di psicologia dello sviluppo e dell'educazione;
- Scienze e tecniche di psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni;
- Scienze e tecniche di psicologia dei processi cognitivi.

Le attività formative del Corso di Studio appartengono a 6 tipologie diverse: 1) di base, 2) caratterizzanti, 3) affini o integrative, 4) a scelta autonoma dello studente, 5) prova finale e conoscenza della lingua straniera, 6) ulteriori attività formative (conoscenze linguistiche, informatiche, tirocini ed altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro).

Sono riservati 12 CFU per le attività 'a scelta autonoma dello studente': la scelta di tali attività è libera, deve essere però motivata per dimostrare la sua coerenza con il progetto formativo ai sensi dell'art.10, comma 5a, del D.M. 22/10/2004 n.270.

Lo studente potrà altresì chiedere il riconoscimento (come "attività a scelta autonoma") di competenze ed abilità professionali acquisite presso soggetti esterni all'Università, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera f, del Regolamento Didattico d'Ateneo, purché nella richiesta di

CP



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di
Psicologia

Consiglio del Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24,

Seduta dell'11 febbraio 2015

riconoscimento siano indicati chiaramente: programma didattico dell'attività formativa, ore totali di frequenza, superamento di prova di profitto o meno ed in caso affermativo votazione riportata, struttura esterna presso cui l'attività è stata svolta ed ogni altra informazione utile affinché la struttura didattica possa deliberare in merito. In ogni caso resta insindacabile la decisione della struttura didattica di convalidare o meno i crediti formativi acquisiti presso soggetti esterni, che comunque non potranno superare il numero di 12 CFU.

Sono riservati 5 CFU alla prova finale, 3 CFU alla lingua straniera (inglese) e 4 CFU ad ulteriori attività formative (conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro) la cui valutazione è espressa in base ad un giudizio di idoneità".

4. OFFERTA FORMATIVA A.A. 2015/2016

Rapporto ore/CFU

Il Presidente ha inviato nei giorni precedenti la comunicazione del Presidente della Scuola di Psicologia relativamente alla discussione che si è svolta nel Consiglio della Scuola di Psicologia su questo punto. Il rapporto tra CFU e ore di lezione frontale viene fissato a livello di Ateneo ad un minimo di 7 ore per CFU. Questo porta le ore di lezione frontale per gli insegnamenti da 6 CFU da 40 a 42, e per gli insegnamenti da 9 CFU da 60 a 63. In realtà, però, dall'Ateneo giunge la richiesta di un rapporto di 8 ore / CFU e questa "sollecitazione" è stata accolta dalla maggior parte delle Scuole dell'Ateneo. Le informazioni a disposizione del Presidente CdL indicano, comunque, che sono state richieste due "deroghe" all'implementazione del rapporto 8 ore/CFU, da parte di due Scuole. Se tali "deroghe" verranno concesse dal Senato Accademico a queste due Scuole, una "deroga" può essere chiesta anche dal CdL L-24. Il Consiglio della Scuola invita il CdL L-24 a considerare la possibilità di utilizzare un rapporto 8 ore/CFU, mentre propone un rapporto di 7 ore/CFU per le due magistrali. La proposta della Scuola è stata fatta per facilitare una transizione ad una situazione che comunque, in futuro, potrebbe riguardare tutti i CdL.

Qualunque decisione si prenda su questo punto, in accordo con la Scuola, il Presidente propone che l'inizio delle lezioni del I semestre sia anticipato all'ultima settimana di settembre. Non come obbligo, ma come possibilità per chi volesse usufruire di questo anticipo, in maniera tale da consentire un più agevole svolgimento delle lezioni del I semestre.

Il Consiglio unanime approva la facoltà di anticipare l'inizio delle lezioni all'ultima settimana di settembre.

Il Presidente CdL si chiede quali siano i vantaggi e gli svantaggi di scegliere il rapporto 8 ore/CFU anziché 7 ore/CFU. I vantaggi potrebbero essere di natura didattica, e questa è la ragione per cui dall'Ateneo proviene la richiesta di questo cambiamento. Considerato che le ore "aggiuntive" vengono intese come l'occasione per ripassi, seminari, esercitazioni —

P.C.



Consiglio del Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24,

Seduta dell'11 febbraio 2015

sicuramente non per l'aggiunta di altri argomenti nei programmi degli insegnamenti — l'Ateneo vede l'incremento di ore di presenza in aula dei docenti come uno strumento che, potenzialmente, potrebbe essere utile per affrontare il problema del ritardo dell'acquisizione dei CFU da parte degli studenti.

D'altra parte, aggiunge il Presidente, la "qualità" della didattica richiede docenti motivati. Il fatto che ai docenti pervengano richieste pressanti, di varia natura, che aumentano continuamente il loro carico di lavoro, senza incentivi di nessun tipo, non aumenta la loro motivazione e certamente questa richiesta non aiuta. Il Presidente esprime dubbi relativamente al fatto che l'obbligo di una più lunga permanenza in aula da parte dei docenti garantisca il raggiungimento dell'obiettivo che l'Ateneo si è proposto.

Dal punto di vista degli svantaggi che possono derivare dalla scelta del rapporto 7 ore/CFU (inferiore a quello indicato dall'Ateneo), il Presidente fa notare che la ripartizione delle risorse, in termini di punti stipendiali, potrebbe essere modulata rispetto a questo fattore, penalizzando gli SSD che dimostrano un impegno nella didattica frontale minore della media di Ateneo.

Il prof. Caudek non fa una raccomandazione forte né in una direzione né nell'altra, pur dichiarando che, rivestendo la carica di Presidente di CdL, si sente in dovere di votare a favore del rapporto 8 ore/CFU. Si apre la discussione.

La Dottoressa Carresi sottolinea che se il Consiglio si discosta dalla proposta di Ateneo di 8 ore per CFU, tale decisione dovrà essere motivata.

Prof.ssa Guarnieri: aveva informazioni diverse, che prevedevano 8 o 9 ore per ogni cfu; il discorso dei 7 cfu è stato proposto da alcuni settori con una motivazione didattica. Dovrebbe essere una questione qualitativa, perché non è possibile esimersi dagli aspetti motivazionali. In particolare, con 250 studenti non sono poche ore in più che possono portare ad incentivare la motivazione allo studio degli stessi. L'atteggiamento di base vigente tra gli studenti è che le tesi vengono copiate e gli esami sono preparati sui riassunti; come possono poche ore di didattica frontale in più disincentivare tale atteggiamento? Dichiaro pertanto di votare per le 7 ore perché se fossimo chiamati a farne 8, dovrebbero darci delle risorse maggiori (luoghi, personale etc). Non si ottengono più risultati facendoli stare più in aula.

Il Prof. Porfirio approva quanto detto ed aggiunge alcune questioni:

1. Qual è la valenza didattica di questa omogeneizzazione delle ore di didattica per cfu?
2. Incentivare l'utilizzo delle piattaforme on-line mi sembra contrario.
3. Nel primo semestre, con gli scorrimenti, quale giovamento ne traggono gli studenti?

Prof. Del Viva condivide quanto espresso ma crede che l'aumento delle ore possa aiutare anche i docenti per far fare ripassi etc. Vede pertanto la cosa come opportunità (ad esempio possono essere fatti seminari in copresenza).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di
Psicologia

Consiglio del Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24,

Seduta dell'11 febbraio 2015

La Prof. Nerini chiede se i ricercatori possano fare più di 60 ore di didattica frontale.

Il prof. Caudek specifica che il limite per i ricercatori è 90 ore di cui fino a 60 a carico del bilancio di ateneo e l'eccedenza fino a 90 a carico della Scuola. L'ateneo avrebbe dovuto innalzare a 66 le ore retribuite dall'Ateneo, dato l'aumento del rapporto ore/CFU, invece per quest'anno non sarà così.

La prof. Stefanile chiede di mettere a verbale che non è accettabile l'aspetto ricattatorio presente nella proposta di scelta.

La prof. Lauro Grotto sottolinea che esiste un errore di fondo su questo argomento, perché a livello nazionale questo rapporto è eterogeneo. Inoltre nel nostro caso esiste un rapporto docente-studenti che è veramente sproporzionato.

Viene messo ai voti.

Il Consiglio delibera a maggioranza dei voti

la richiesta di deroga all'implementazione del rapporto di 8 ore/CFU in considerazione del fatto che, nel panorama italiano, il rapporto ore di lezione frontale / CFU è molto variabile, considerata la difformità a questo proposito presente anche tra i Corsi di Laurea dell'Ateneo fiorentino, vista la specificità dell'offerta formativa del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche che si manifesta, tra l'altro, in un alto carico didattico per i docenti del Corso di Laurea, il Consiglio chiede di potere adottare, a partire dal prossimo anno accademico, un rapporto di 7 ore di lezione frontale per ciascun CFU dell'offerta formativa.

Offerta formativa.

Viene letta l'offerta formativa.

Il Presidente CdL comunica che è stato invitato in precedenza ai membri del Consiglio un file che contiene tutte le informazioni relative all'offerta formativa della L-24, così come è stata erogata nel presente AA. E' stato chiesto di inviare alla Segreteria Didattica eventuali richieste di modifica. Tali richieste sono state inserite nel file che viene presentato al Consiglio, con la richiesta di conferma delle coperture dei singoli insegnamenti.

A questo proposito il Presidente CdL fa notare che il budget a disposizione della Scuola di Psicologia per coprire i contratti è esiguo. A seconda del numero di CFU di ciascun contratto, l'ordine di grandezza dell'importo consente circa 4-5 contratti da 6 CFU, per tutti e tre i CdL. Quest'anno è possibile coprirne un numero maggiore di contratti utilizzando i "fondi residui" di

0,0



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di
Psicologia

Consiglio del Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24,

Seduta dell'11 febbraio 2015

anni precedenti, ma a regime (già dal prossimo anno accademico) questo non sarà più possibile. Infatti, le entrate della prova d'ingresso vengono ora incamerate dall'Ateneo, non restano alla Scuola di Psicologia come invece avveniva in passato. Il Presidente CdL fa notare che i ricercatori, quando insegnano più di 60 ore, devono ricevere un compenso per la differenza. Questo onere va a carico della Scuola, a meno che, in media, gli strutturati del SSD in cui viene acceso il contratto non dimostrino di erogare almeno 120 ore di didattica frontale.

Il Presidente CdL chiede al Consiglio di esprimersi sulle coperture degli insegnamenti, facendo comunque notare che piccoli aggiustamenti potranno essere richiesti, alla luce delle successive delibere degli altri due CdL. Per rendere trasparente il processo, il Presidente propone di lasciare a disposizione dei membri del Consiglio il file aggiornato delle coperture del CdL L-24, nella cartella web dove questi documenti vengono depositati. Se vi saranno dei cambiamenti rispetto alla delibera del Consiglio, verranno evidenziati così da essere visibili da tutti.

Viene letto il documento con le coperture per la programmazione didattica.

La prof. Ciucci ha chiesto una riunione al proprio SSD perché ha una difficoltà legata al fatto che da anni svolge un corso di "conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" che non ha settore scientifico-disciplinare e pertanto non viene conteggiato dal ministero ai fini della determinazione del carico didattico. Non avendo ottenuto un confronto col proprio settore, non si sente di non dare la propria disponibilità, ma segnala il proprio disagio.

La prof. Lauro Grotto sottolinea che esistono dei vincoli sui contratti complessivi, per cui dovremmo cercare di coprire più insegnamenti possibili con le risorse interne.

La Prof.ssa Del Viva comunica che potrebbero esserci alcune modifiche nei crediti da lei svolti perché dal prossimo anno accademico è tenuta a svolgere 3 CFU in più rispetto al passato. Il Presidente chiede di approvare la programmazione lasciando aperta la possibilità di alcune piccole modifiche che potranno comunque essere visibili on-line sul materiale del CdL e che saranno indicate in grassetto.

Il Consiglio approva a maggioranza con due astenuti

L'offerta formativa del Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche programmata per la coorte di studenti 2015/2016 e l'offerta che sarà erogata nell'anno accademico 2015/2016 per le coorti di studenti 2015/2016 (primo anno), 2014/2015 (secondo anno) e 2013/2014 (terzo anno):

P.O.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di
Psicologia

Consiglio del Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24,

Seduta dell'11 febbraio 2015

Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24) - 2015/16

I° anno (coorte di studenti 2015/2016)

Tipologia	SSD	Denominazione	CFU	CFU tot.	Anno di corso	denominazione esame integrato	Semestre	Docente cognomi A-K	Docente cognomi L-
base fond.	M-PSI/01	Psicologia generale	9		1		I	Marzi Tessa	Righi Stefania
base fond.	M-PSI/02	Fondamenti anatomo-fisiologici dei processi psichici	9		1		I	Berardi Nicoletta (6 CFU) Arrighi Roberto (3 CFU)	Pizzorusso Tommaso (6 CFU) Del Viva (6 CFU)
base fond.	M-PSI/03	Psicometria	9		1		II	Primi Caterina	Caudek Corrado
base fond.	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo	9		1		I	Tassi Fulvio	Toselli Monica
base fond.	M-PSI/05	Psicologia sociale	9		1		II	Giannetti Enrichetta	Nerini Amanda
base interdisc.	M-STO/04	Storia culturale e sociale	6		1		II	CONTRATTO	Guarnieri Patrizia
base interdisc.	SPS/07	Sociologia generale	6		1		II	Barrucci Paolo	Barrucci Paolo (mutua da A-K)
base interdisc.	L-LIN/12	Lingua inglese (B1) e lessico specialistico	3		1			CLA (Centro Linguistico di Ateneo)	
Totale cfu comuni			60						

II° anno (coorte di studenti 2014/2015)

Tipologia	SSD	Denominazione	CFU	CFU tot.	Anno di corso	denominazione esame integrato	Semestre	Docente cognomi A-K	Docente cognomi L-
Caratterizz.	M-PSI/03	Teoria e tecniche dei test	6		2		II	Primi 3 CFU+ CONTRATTO 3 CFU	Chiesi Francesca
Caratterizz.	M-PSI/04	Psicologia dell'educazione	6		2		I	Pinto Giuliana	Pinto Giuliana
Caratterizz.	M-PSI/06	Psicologia del lavoro	9		2		I	Marocci Giovanni	Marocci Giovanni
Caratterizz.	M-PSI/07	Psicologia dinamica	9		2		II	Lauro Grotto Rosapia	Ieri Cecilia



Consiglio del Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24,

Seduta dell'11 febbraio 2015

Caratterizz.	M-PSI/08	Elementi di psicopatologia	9		2		II	Dettore Davide	Casale Silvia	
Affine	SECS-S/01	Statistica	9		2		I	Giommi Andrea	Bertaccini Bruno	
Affine	INF/01	Informatica	9		2		II	Frosini Andrea (6 CFU) Pergola Elisa (3 CFU)	CONTRATTI	
Attività a scelta libera		Esame/i a scelta libera	12		2					
			69							

III° anno (coorte di studenti 2013/2014) Curriculum in Psicologia Clinica e della Salute

Tipologia	SSD	Denominazione	CFU	CFU tot.	Anno di corso	denominazione esame integrato	Semestre	Docente		
Caratterizz	M-PSI/05	Psicologia degli atteggiamenti	9		3		II	Stefanile Cristina		
Caratterizz	M-PSI/05	Psicologia dei gruppi e delle relazioni sociali	9		3		I	Guazzini		
Caratterizz	M-PSI/08	Psicologia clinica	9		3		II	Sica Claudio		
Caratterizz	M-PSI/08	Metodi di indagine in psicologia clinica	9		3		I	Cosci Fiammetta		
Altre attività		Attività in psicologia clinica e della salute	4		3		II	Giangrasso Barbara		
Totale cfu curriculum in Psicologia clinica e della salute			40							

III° anno (coorte di studenti 2013/2014) Curriculum in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni

Tipologia	SSD	Denominazione	CFU	CFU tot.	Anno di corso	denominazione esame integrato	Semestre	Docente
Caratterizz	M-PSI/05	Psicologia dei gruppi e di comunità	9		3		I	Meringolo Patrizia
Caratterizz	M-PSI/05	Psicologia ambientale	9		3		II	Puddu Luisa
Caratterizz	M-PSI/06	Psicologia del career counseling: teorie e metodi	9		3		II	Di Fabio Annamaria



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di
Psicologia

Consiglio del Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24,

Seduta dell'11 febbraio 2015

Caratterizz	M-PSI/06	Psicologia della formazione	9		3		II	Odoardi Carlo
Altre attività		Esercitazioni in psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni	4		3		I	Contratto
Totale cfu curriculum in Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni			40					

III° anno (coorte di studenti 2013/2014) Curriculum in Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione

Tipologia	SSD	Denominazione	CFU	CFU tot.	Anno di corso	denominazione esame integrato	Semestre	Docente
Caratterizz	M-PSI/04	Psicologia della disabilità nello sviluppo	6		3		I	Bigozzi Lucia
Caratterizz	M-PSI/04	Psicologia dell'infanzia (modulo)	6	12	3	Psicologia dell'infanzia, dell'adolescenza e dell'età adulta	I	Smorti Andrea
Caratterizz	M-PSI/04	Psicologia dell'adolescenza e dell'età adulta (modulo)	6		3		Smorti Andrea	
Caratterizz	M-PSI/04	Metodi e tecniche di studio dello sviluppo	9		3		I	Tani (6) + Tassi (3)
Caratterizz	M-PSI/08	Psicologia clinica	9		3		II	CONTRATTO?
Altre attività		Esercitazioni in psicologia dello sviluppo e dell'educazione	4		3		I	BIGOZZI Lucia
Totale cfu curriculum in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione			40					

III° anno (coorte di studenti 2013/2014) Curriculum in Psicologia dei Processi Cognitivi

Tipologia	SSD	Denominazione	CFU	CFU tot.	Anno di corso	denominazione esame integrato	Semestre	Docente
Caratterizz	M-PSI/01	Psicologia cognitiva: teorie e metodi	6		3		I	Viggiano Maria
Caratterizz	M-PSI/01	Psicologia del sonno	6		3		I	Giganti Fiorenza
Caratterizz	M-PSI/02	Psicofisiologia della percezione (modulo)	6	12	3	Psicologia e psicofisiologia	II	Arrighi Roberto

P.C.



Consiglio del Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24,

Seduta dell'11 febbraio 2015

Caratterizz	M-PSI/01	Psicologia dell'attenzione (modulo)	6		3	della percezione e dell'attenzione	II	Vannucci Manila
Caratterizz	M-PSI/01	Psicologia fisiologica (modulo)	6	12	3	Psicologia fisiologica e psicobiologia con elementi di neuroscienze cognitive dello sviluppo	I	Del Viva Maria Michela
Caratterizz	M-PSI/02	Psicobiologia ed elementi di neuroscienze cognitive dello sviluppo (modulo)	6		3		I	Pizzorusso Tommaso
Altre attività		Esercitazioni in psicologia dei processi cognitivi	4		3		I	CONTRATTO
Totale cfu curriculum in Psicologia dei processi cognitivi			40					

III° anno (coorte di studenti 2013/2014) - Attività in comune

Tipologia	SSD	Denominazione	CFU	CFU tot.	Anno di corso	denominazione esame integrato	Semestre	Docente cognomi A-K	Docente cognomi L-Z
Affine	MED/03	Genetica umana	6		3		II	Porfirio Berardino	CONTRATT
altro		Esame di laurea	5						
Totale cfu comuni 3° anno			11						

5. PROGRAMMAZIONE DELL'ACCESSO A.A. 2015/2016

Contingente dei posti

Il Presidente propone di confermare per l'A.A. 2015/2016 i contingenti dei posti per l'iscrizione al primo anno del Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24:

- 532 posti per comunitari e non comunitari residenti in Italia;
- 6 posti per extracomunitari residenti all'estero;
- 2 posti per cinesi del Programma "Marco Polo"

Il Consiglio

- Vista la legge 02/08/1999, n. 264 che dispone la programmazione a livello locale ove ricorrano specifiche situazioni, indicate all'art. 2, comma 1, lettere a) e b);
- Visto il regolamento didattico del Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (classe L-24) che prevede che per il raggiungimento degli obiettivi formativi sono previste "competenze ed esperienze applicative in ambito psicologico; adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione; abilità intermedie per



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di
Psicologia

Consiglio del Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24,

Seduta dell'11 febbraio 2015

- l'utilizzo in forma scritta e orale della lingua inglese nell'ambito specifico di competenza della psicologia" (art. 4);
- Considerato che gli insegnamenti teorico-operativi e le esercitazioni pratiche guidate richiedono laboratori di alta specializzazione, sistemi informatici e tecnologici, posti studio personalizzati;
 - Considerato che la Scuola di Psicologia può avvalersi sia dei laboratori dei gruppi di ricerca costituiti da docenti afferenti alla Scuola che di sedi esterne convenzionate presso le quali gli studenti devono svolgere attività ed esercitazioni pratiche guidate volte all'acquisizione anche operativa dei metodi e delle tecniche di ricerca ed intervento nei diversi ambiti della psicologia;
 - Costatato che la Scuola di Psicologia dispone inoltre di un'aula informatica (22 posti), un'aula per esercitazioni interattive (25 posti), laboratori per esperimenti presso la sezione di psicologia dei dipartimenti ai quali afferiscono i ssd psicologici utilizzabili con turnazioni nell'arco della giornata

Delibera a maggioranza dei voti con due astenuti

che per l'A.A. 2015/2016 l'accesso al Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24 sia programmato, ai sensi della legge 264/99, art. 2, comma 1, lettere a) e b) in 532 posti per comunitari e non comunitari residenti in Italia, in 6 posti per cittadini extracomunitari residenti all'estero e in 2 posti per cinesi del Programma "Marco Polo", per un totale complessivo di 540 posti.

Caratteristiche della prova

Per valutare l'adeguatezza della preparazione iniziale e il possesso delle conoscenze di base dei candidati verrà svolta una prova scritta che consentirà ai partecipanti di essere inseriti in una graduatoria ai fini dell'immatricolazione per l'A.A. 2014-2015 al Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24, e al Corso di laurea di valutare il tipo e il livello delle conoscenze possedute dai candidati, ovvero gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi indirizzando verso opportuni interventi di orientamento. Per questo motivo la prova scritta avrà luogo anche se i candidati saranno in numero pari o inferiore ai posti disponibili.

La data della prova, che si svolgerà nella prima settimana di settembre del 2015, verrà stabilita in una successiva seduta del Consiglio.

Per lo svolgimento della prova verrà assegnato un tempo di un'ora e quindici minuti.

La prova di ammissione consisterà in 80 quesiti a risposta multipla con una sola risposta esatta tra cinque indicate. La prova verterà sui seguenti argomenti:

- *lingua italiana*: è richiesta una buona padronanza della lingua italiana, sotto il profilo della correttezza, della comprensione e della espressione;
- *scienze naturali*: sono richieste conoscenze di base di biologia, fisica e chimica;
- *matematica*: sono richieste conoscenze di base e padronanza del ragionamento logico-astratto;
- *lingua inglese*: sono richieste conoscenze di base che consentano la comprensione di un testo di tipo scolastico o di divulgazione scientifica;
- *cultura generale*: padronanza dei riferimenti all'attualità storico-politica, elementi di pensiero filosofico, elementi di pensiero economico.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di
Psicologia

Consiglio del Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24,

Seduta dell'11 febbraio 2015

M-PSI/06	ODOARDI CARLO	PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE	BETTINI LUIGI PONTI PAOLA
M-PSI/05	PETRINI FAUSTO	ESERCITAZIONI IN PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	GORI FRANCESCA LONDI ILARIA
M-PSI/04	PINTO GIULIANA	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	MARGHERI MARTA IANNE' SILVIA ESPOSITO ELEONORA
M-PSI/03	PRIMI CATERINA	PSICOMETRIA	DONATI ANNA MARIA
M-PSI/08	SICA CLAUDIO	PSICOLOGIA CLINICA	PALMIERI GIULIA
M-PSI/04	SMORTI ANDREA	PSICOLOGIA DELL'INFANZIA, DELL'ADOLESCENZA E DELL'ETA' ADULTA	FIORETTI CHIARA MARIN MENINA MELANIA
M-PSI/05	STEFANILE CRISTINA	PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI	BARONI DUCCIO

Il Consiglio approva all'unanimità

di designare a cultore della materia per l'A.A. 2014/2015 i nominativi sopra indicati.

A questo punto della seduta, il Presidente, constatando la mancanza del numero legale, rinvia la discussione degli ultimi due punti all'ordine del giorno (Azioni di miglioramento per la L-24 sollecitate dalla Scuola di Psicologia; Rapporto di Riesame) alla prossima riunione del Consiglio di Corso di Laurea.

La seduta termina alle ore 17:45

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario
(Dr.ssa Barbara Giangrasso)

Il Presidente

(Prof. Corrado Candela)